



PROVINCIA DI MATERA
AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- Ufficio Ambiente -

OGGETTO: Lavori di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati per rifiuti non pericolosi rinvenuti lungo le strade provinciali S.P. 8 e S.P. 26, ricadenti nel territorio dei Comuni di Grassano e Matera.

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Dati generali

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della raccolta, il carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei rifiuti di varia natura situati a ridosso di alcuni tratti delle strade provinciali SP8 e SP 26, siti nei Comuni di Grassano e Matera, inclusi tutti gli oneri annessi ed adempimenti amministrativi in conformità alle norme vigenti ove richiesti (compilazione di formulari, tenuta dei registri di carico-scarico, compilazione documentazione necessaria come da normativa vigente in materia, firma degli stessi, produzione di tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento finale).

Nelle diverse zone, come anche evidenziato nella documentazione fotografica allegata, ci sono cumuli di rifiuti abbandonati, di varie dimensioni e tipologie, in parte ricoperti da vegetazione spontanea, e costituiti principalmente da rifiuti speciali non pericolosi quali materiale di risulta edile, pneumatici, ceramica, residui ferrosi, carta e cartone ed inoltre in uno dei siti anche rifiuti pericolosi costituiti da pezzi di lastre di eternit.

Si procederà, alla fine delle operazioni di bonifica, all'installazione di appositi cartelli di divieto di abbandono rifiuti, del tipo riportato nella documentazione fotografica allegata, con l'avviso dell'operatività di "fototrappole" in modo che possa servire da deterrente per il successivo ulteriore abbandono di rifiuti.

Normativa di riferimento

La stesura della seguente relazione tecnica è stata compiuta in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle normative di riferimento di seguito elencate:

- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (G.U. 30 aprile 2008, n. 101 S.O. n. 108);
- Legge n. 257 del 25 luglio 2006 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (G.U. 11 settembre 2006, n. 211 – S.O.);
- D.M. Sanità 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge n. 257/1992 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (G.U. n. 220 del 20 settembre 1994 – S.O.);
- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" (G.U. 14 aprile 2006 n. 88 – S.O.); D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 "Disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. 152/06" (G.U. n. 24 del 29 gennaio 2008 – S.O.);
- Direttiva Ministero Ambiente e Tutela Territorio del 6 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 (Nuovo Codice CER) sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti" (G.U. n. 108 del 10 maggio 2002 – S.O. n. 102);
- Decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005 – Decreto Ministero Ambiente e Tutela Territorio del 3 agosto 2005 – Legge di conversione n. 168 del 17 agosto 2005 "Ammissibilità dei rifiuti in discarica" - "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";
- Circolare del Ministero della Sanità 15 marzo 2004 n. 4 e s.m.i. Note esplicative del Decreto Ministeriale 1 settembre 1998 recante "Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose(fibre artificiali, vetrose)".

Modalità dell'intervento di bonifica

L'intervento consisterà, essenzialmente, nella rimozione dei rifiuti ed in una accurata pulizia delle aree interessate, secondo le fasi descritte di seguito:

- allestimento di un'area di cantiere temporanea, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di

protezione ambientali necessari; all'interno dell'area di cantiere temporanea dovranno essere individuate delle zone atte, dopo opportuna delimitazione delle stesse, ad ospitare temporaneamente i rifiuti prima del loro allontanamento verso gli impianti preposti;

- asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione delle categorie di rifiuto eventualmente presenti sulle aree di intervento diverse dai materiali individuati con i codici CER elencati nel computo metrico;
- analisi e caratterizzazione dei rifiuti;
- separazione manuale/meccanica dei rifiuti in frazioni merceologiche omogenee ove presenti, ai fini del successivo avviamento allo smaltimento e/o recupero presso impianti autorizzati;
- rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti; le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che possono essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
- carico sull'autocarro del rifiuto e successivo trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento all'uopo autorizzati, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito, che sarà eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali e che svolgerà la sua attività in conformità all'art. 193 del D.Lgs. 152/06;
- scarico dei materiali dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
- vagliatura e campionatura presso impianto di trattamento, finalizzata all'esatta finale codifica del rifiuto, fino allo smaltimento e/o recupero finale;
- smaltimento dei rifiuti, che dovrà inderogabilmente essere effettuato da ditte specializzate ed aventi tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia, a seconda della tipologia del materiale rinvenuto;
- rilascio della copia del formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- pulizia completa delle aree di intervento;
- quant'altro di renda necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto;
- consegna al RUP di copia del registro di carico e scarico degli impianti di trattamento, dal quale dovranno risultare i rifiuti conferiti per tale servizio, al fine del controllo da parte dello stesso RUP della corrispondenza tra i rifiuti conferiti all'impianto e le copie dei formulari.

Si fa presente che l'Appaltatore è l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio e terrà indenne la Provincia di Matera da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Le attività oggetto dell'affidamento devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.

Gli interventi, costituiscono attività di pubblico interesse, sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
2. deve essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;

L'appaltatore deve inoltre garantire:

a. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;

- b. la fornitura di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto dei rifiuti rimossi;
- c. la fornitura di idonea etichettatura da apporre sui contenitori ai fini del trasporto dei rifiuti secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
- e. la regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
- f. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- g. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Sono quindi compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso idonei impianti dotati di tutte le autorizzazioni prescritte ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (discarica, impianto di recupero, ecc).

Altresì l'Appaltatore deve garantire:

1. che l'allontanamento dei rifiuti dai siti in causa deve avvenire in condizioni di sicurezza e tutela della pubblica salute;
2. che dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti polverulenti al fine di evitare la dispersione delle polveri in atmosfera;
3. che dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti putrefatti (rifiuti organici in via di decomposizione) quale la successiva disinfezione e disinfestazione dell'area di sedime e di quelle circostanti;
4. che saranno presi accorgimenti tecnici in caso di uso di apparecchiature rumorose al fine di ridurre eventuali inquinamenti acustici del vicinato;
5. che per i rifiuti contenenti amianto dovranno essere adottate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia ed in particolare sarà necessario predisporre un piano di rimozione che dovrà essere approvato dall'ASL territorialmente competente;
6. che le attività di recupero dei rifiuti saranno privilegiate rispetto all'attività di smaltimento;
7. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Modalità d'intervento per eventuale rimozione di rifiuti contenenti rifiuti pericolosi

Per quanto attiene alla raccolta di materiali classificabili come "pericolosi" ai sensi del D.Lgs 152/06, si procederà nel seguente modo:

- mappatura della zona interessata dai rifiuti con nastro segnalatore bianco-rosso e segnalazioni indicanti la possibile condizione di pericolo per la presenza di sostanze pericolose;
- analisi chimico fisica di un campione rappresentativo dei rifiuti;

- prelievo, anche con mezzi meccanici, trasporto deposito preliminare e smaltimento finale in impianti all'uopo destinati.

Destinazioni dei rifiuti raccolti da conferire negli impianti di recupero e/o smaltimento

I rifiuti derivanti dalle attività di bonifica saranno destinati ad impianti in possesso di regolari autorizzazioni.

Gli impianti individuati dovranno essere non troppo lontani dal sito da bonificare e le operazioni di conferimento dovranno essere attuate predisponendo tutti i documenti necessari, quali il "Formulario di Identificazione dei Rifiuti" (F.I.R.).

Gli impianti di cui sopra saranno individuati in base alle diverse tipologie dei rifiuti che saranno effettivamente rinvenuti durante le operazioni di bonifica.

Il tempo di realizzazione delle lavorazioni previste è stimato in 60 giorni.

QUADRO ECONOMICO

LAVORI DI RIMOZIONE, TRASPORTO, E CONFERIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI PER RIFIUTI NON PERICOLOSI RINVENUTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI S.P. 8 E S.P. 26, RICADENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI GRASSANO E MATERA.			
COD.	DESCRIZIONE DEI LAVORI, SPESE E IMPOSTE	IMPORTI	
		parziali	totali
1	LAVORI A MISURA E COSTI PER LA SICUREZZA		
A1	1) Lavori a misura compreso oneri sicurezza diretti		€ 38 919,52
A1.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 31 363,87	
A1.2	Incidenza costi per la manodopera soggetti a ribasso d'asta	€ 7 555,65	
A2	Stima dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 1 000,00
	Totale lavori da appaltare		€ 39 919,52
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	IVA sui lavori e sicurezza (A1+A2)		€ 8 782,29
B2	Incentivi per funzioni tecniche del decreto legislativo n.36/2023		€ 798,40
B3	Imprevisti		€ 1 499,79
	Totale somme a disposizione		€ 11 080,48
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		€ 51 000,00

Matera, 17/04/2025

Il tecnico

Geom. Francesco MALVASI



Il Responsabile del Procedimento

p.a. Giuseppe SORANNO

